

OFFERTA AL PUBBLICO DI SOTTOSCRIZIONE DI OBBLIGAZIONI
DEL PRESTITO SUBORDINATO:
“NATURASI 2022-2026”



NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi fornisce le informazioni chiave di cui gli investitori necessitano per comprendere la natura e i rischi dell’Emittente, del Gruppo e dei titoli che sono offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato e che deve essere letta insieme con le altre parti del Prospetto e del Primo Supplemento per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali titoli.

Le parti di testo inserite con il Primo Supplemento rispetto al Prospetto sono di seguito riportate in carattere **grassetto sottolineato**, mentre le parti di testo eliminate rispetto al Prospetto sono riportate in carattere barrato.

SEZIONE I – INTRODUZIONE CONTENENTE AVVERTENZE (riportata ai sensi dell’art. 7, comma 4, lett. a) del Regolamento (UE) 1129/2017)

Denominazione dei titoli: NaturaSi 2022-2026 (le “**Obbligazioni**”)

Codice Internazionale di identificazione dei titoli (ISIN): IT0005466237

Identità e dati di contatto dell’Emittente, Codice LEI: EcorNaturaSi S.p.A. (l’“**Emittente**” o “**NaturaSi**” o “**ENSI**”), telefono +39 0438477411, fax 0438477446, email: ecor.bio@legalmail.ti sito internet: www.naturasi.it, Codice LEI 815600C218E07278E047.

Identità e dati di contatto dell’autorità competente che approva il Prospetto: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini n. 3 (“**Consob**”), telefono +39 06 84771, email protocollo@consob.it, sito internet www.consob.it.

Data di approvazione del Prospetto: il Prospetto è stato approvato in data 19 gennaio 2022 (la “**Data del Prospetto Informativo**”). L’approvazione è stata comunicata con nota del 21 gennaio 2022, protocollo n. 0119297/22. Il Prospetto ha una validità di 12 mesi dalla data di approvazione dello stesso. Una volta che il Prospetto non sia più valido, non si applica l’obbligo di pubblicare il supplemento al Prospetto in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti.

Data di approvazione del Primo Supplemento: il Primo Supplemento è stato approvato in data 24 marzo 2022 (la “Data del Primo Supplemento”). L’approvazione è stata comunicata con nota del marzo 2022, protocollo n. 0408806/22.

Si avverte espressamente che:

- (i) la Nota di Sintesi dovrebbe essere letta come un’introduzione al Prospetto;
- (ii) qualsiasi decisione di investire nelle Obbligazioni dovrebbe basarsi sull’esame del Prospetto completo da parte dell’investitore;
- (iii) l’investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito nelle Obbligazioni;
- (iv) qualora sia proposto un ricorso dinanzi all’organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell’inizio del procedimento;
- (v) la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offre, se letta insieme con il Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire nelle Obbligazioni.

SEZIONE II – INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L’EMITTENTE

II.1 Chi è l’emittente dei titoli?

Denominazione e domicilio: EcorNaturaSi S.p.A., con domicilio in Via Palù 23, San Vendemiano (TV) (sede legale).

Forma giuridica: società per azioni di diritto italiano.

Codice LEI: 815600C218E07278E047.

Ordinamento in base al quale l'emittente opera: Italiano.

Paese in cui l'emittente ha sede: Italia.

L'Emittente è una società per azioni costituita in base alla legislazione italiana, capogruppo dell'omonimo Gruppo NaturaSi (il "Gruppo") operante principalmente all'interno del mercato agroalimentare, nel settore della distribuzione di prodotti biologici per l'alimentazione umana, dei prodotti per la cosmesi, l'igiene, ed altri prodotti naturali nonché nella distribuzione di prodotti per l'alimentazione animale, l'oggettistica ed i libri.

L'attività del Gruppo si caratterizza per avere una specifica connotazione culturale ed etica consistente nel promuovere lo sviluppo del settore del biologico e del biodinamico come strumento per conseguire il miglioramento non solo della salute delle persone in campo alimentare, ma anche quello della Terra, della natura e dell'ambiente in generale. Coerentemente con tale approccio, il Gruppo impronta la propria operatività nel settore agroalimentare alla costante ricerca di un equilibrio all'interno della filiera economica fra produttori, fornitori, distributori e consumatori di prodotti biologici.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'attività distributiva del Gruppo si rivolge sia al mercato all'ingrosso, anche attraverso la controllata BiotoBio, rifornendo operatori terzi specializzati in prodotti biologici, sia al mercato al dettaglio attraverso punti vendita del canale specializzato di proprietà di società del Gruppo e punti vendita di terzi affiliati in *franchising*. L'attività viene svolta anche nelle modalità di e-commerce nei confronti di consumatori finali e operatori economici. Più in particolare, l'Emittente gestisce due centri logistici ubicati a San Vendemiano (TV) e Bentivoglio c/o Interporto Bologna (BO), ove sono stoccate e movimentate attualmente circa 12.600 referenze a catalogo. Il Gruppo nel 2020 ha fornito circa 7.100 clienti. Quanto alla distribuzione al dettaglio, l'Emittente opera tramite società del Gruppo, con una rete di vendita che si compone alla Data del Prospetto Informativo di 142 punti di vendita ad insegna "NaturaSi" in Italia. La distribuzione avviene anche mediante n. 318 punti vendita gestiti da terzi, con insegna "NaturaSi", in forza di contratti di affiliazione commerciale (*franchising*) e n. 47 punti vendita gestiti da terzi, con insegna "NaturaSi", in forza di contratti di *partnership* commerciale.

Il Gruppo inoltre opera all'estero mediante 41 punti vendita specializzati di proprietà del Gruppo presenti in Polonia, Francia, Slovenia, Croazia e Spagna.

Il capitale sociale dell'Emittente interamente sottoscritto e versato, è pari a euro 2.025.932,00, rappresentato da n. 1.926.270 azioni prive di indicazione del valore nominale, suddivise in più categorie speciali di azioni di cui all'art. 2348 (ordinarie, A, B, C, D, E ed F). Tutte le categorie di azioni attribuiscono i medesimi diritti patrimoniali e si differenziano tra loro in relazione alla tipologia di diritti amministrativi inerenti alla governance dell'Emittente. La Categoria D è privata dei diritti di voto. Alla Data del Prospetto Informativo il maggiore azionista è Ulirosa S.p.A., che detiene il 47,33% del capitale sociale e il 57,79% dei diritti di voto. Ulirosa non esercita attività di direzione e coordinamento sull'Emittente.

Alla Data del Prospetto Informativo gli amministratori in carica dell'Emittente muniti di deleghe sono Silvio Fabio Brescacin, Fausto Iori e Claudio Fava.

Alla Data del Prospetto Informativo, la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è EY S.p.A., con sede legale in Via Lombardia 31, 00187 Roma, iscritta al Registro dei revisori legali e delle Società di revisione tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 70945 ("EY").

La revisione dei bilanci di esercizio dell'Emittente e dei bilanci consolidati per gli esercizi 2019 e 2020 è stata svolta dalla suddetta Società di Revisione.

II.2 Quali sono le informazioni finanziarie relative all'Emittente?

(I) Informazioni finanziarie selezionate

Di seguito si espone il risultato di esercizio consolidato dell'Emittente negli esercizi 2020 e 2019 e nel primo semestre 2021, comparato con analogo periodo dell'anno precedente. Le informazioni al 30 giugno 2021 e 2020 non sono sottoposte a revisione contabile da parte della Società di Revisione.

Conto Economico Consolidato	Dic. 2020	Dic. 2019	Giu. 2021	Giu. 2020	Set. 2021	Set. 2020
-----------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

Utile (Perdita)	(13.289.778)	(13.285.230)	(6.364.059)	(2.506.176)	(14.563.831)	(9.532.864)
-----------------	--------------	--------------	-------------	-------------	--------------	-------------

Di seguito, si espone il debito finanziario netto consolidato dell'Emittente per gli esercizi 2020 e 2019 e nel primo semestre 2021. Le informazioni al 30 giugno 2021 e 2020 non sono sottoposte a revisione contabile da parte della Società di Revisione.

Indebitamento finanziario netto	Dic. 2020	Dic. 2019	Giu. 2021
Indebitamento finanziario netto (debito a lungo termine più debito a breve termine meno contante)	(93.604.273)	(94.452.264)	(66.676.510)
Current ratio (attività correnti/passività correnti)	1,02	1,31	1,07
Rapporto debito/patrimonio netto (passività totali/patrimonio netto totale)	4,19	3,25	4,28
Coefficiente di copertura degli interessi (utile di esercizio/interessi passivi)	4,0	7,0	3,9

L'Indebitamento Finanziario Netto al 30 settembre 2021 è pari a Euro 80.897.404.

Di seguito si propone il rendiconto sui flussi di cassa consolidati dell'Emittente negli esercizi 2020 e 2019 e nel primo semestre 2021, comparato con analogo periodo dell'anno precedente. Le informazioni al 30 settembre 2021 e al 30 giugno 2021 e 2020 non sono sottoposte a revisione contabile da parte della Società di Revisione.

Flussi di cassa	Dic. 2020	Dic. 2019	Giu. 2021	Giu. 2020	Set. 2021
Flussi di cassa netti provenienti da attività operative	44.242.693	28.763.439	5.871.475	23.491.581	(5.293.911)
Flussi di cassa netti provenienti da attività di finanziamento	(21.116.620)	(4.852.769)	(8.621.954)	(10.735.263)	(3.296.234)
Flussi di cassa netti provenienti da attività di investimento	(13.034.993)	(12.693.431)	(8.334.046)	(7.214.633)	(11.938.834)

(ii) Informazioni proforma: il Prospetto non contiene informazioni finanziarie proforma.

(iii) Eventuali rilievi contenuti nelle relazioni dei revisori legali: EY ha sottoposto a revisione contabile i Bilanci Consolidati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 e ha emesso le proprie relazioni senza rilievi. Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse nel Prospetto e fino alla Data del Prospetto Informativo non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione.

II.3 Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?

Di seguito sono riportati i fattori di rischio più significativi indicati con il medesimo numero riportato nella Sezione dei fattori di rischio del Prospetto.

A1 Rischi connessi all'andamento reddituale negativo del Gruppo, alle incertezze connesse al collocamento delle Obbligazioni e all'utilizzo dei proventi.

Il Gruppo registra rilevanti perdite pari Euro 14,6 milioni al 30 settembre 2021 (a fronte di una perdita di Euro 9,5 milioni al 30 settembre 2020), Euro 6,3 milioni nel primo semestre 2021 (a fronte di una perdita di Euro 2,5 milioni nel primo semestre 2020), Euro 13,3 milioni nel 2020, Euro 13,3 milioni nel 2019 e Euro 19,5 milioni nel 2018. Sulla base delle evidenze gestionali, il rallentamento delle vendite registrate al 30 giugno 2021 e al 30 settembre 2021 è proseguito sino alla Data del Prospetto Informativo e del Supplemento. Per far fronte alla riduzione dei risultati economici, e quindi dei flussi di cassa, la Società ha fatto ricorso alla cassa integrazione straordinaria con la causale

contratto di solidarietà. Perdite di esercizio, anche significativamente superiori a quelle sin'ora conseguite, potranno essere registrate anche negli esercizi futuri. Il verificarsi di tale rischio potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, tale da compromettere la continuità aziendale. **Fermo quanto precede, l'Emittente sta procedendo nel corso dell'esercizio 2022 alla distribuzione di un dividendo ai soci relativo all'esercizio 2020 di 3 milioni di Euro utilizzando la riserva da avanzo di fusione. Al riguardo si evidenzia che due milioni di euro sono stati corrisposti ai soci a titoli di dividendo nel gennaio 2022 mentre la quota restante di 1 milione di Euro sarà corrisposta nel corso dell'esercizio 2022. L'Emittente ha corrisposto la quota distribuita di dividendi e corrisponderà la quota da distribuire facendo ricorso alla propria liquidità.** La provvista rinveniente dal Prestito Obbligazionario sarà utilizzata per sostenere il sistema agricolo biodinamico e biologico e il mondo della trasformazione dei prodotti alimentari affinché abbiano i mezzi finanziari necessari per crescere e accompagnare una produzione biologica di qualità, con particolare attenzione ai risvolti etici. L'investimento nei progetti sopra descritti non presuppone un rientro o un profitto diretto dell'Emittente o del Gruppo, ma un beneficio indiretto derivante dalla commercializzazione dei prodotti realizzati con tecniche integralmente biologiche e biodinamiche. Si richiama l'attenzione degli investitori in Obbligazioni sulla circostanza che il Prestito non assistito da nessuna garanzia ed è subordinato al rimborso di alcuni rapporti di finanziamento. L'Emittente ritiene di far fronte al rimborso del Prestito obbligazionario con la liquidità disponibile. Al riguardo, tenuto conto del peggioramento dei flussi di cassa operativi nonché delle limitazioni alla sottoscrizione di nuovi finanziamenti, l'Emittente potrebbe non essere in grado di adempiere agli impegni connessi con il proprio indebitamento e quindi di rimborsare a scadenza il Prestito obbligazionario. Ciò comporterebbe perdite anche rilevanti sulla recuperabilità del valore dell'investimento in Obbligazioni.

A.2 Rischi connessi al piano industriale 2020-2022.

Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non dispone di un piano strategico valido e non è nota la data di approvazione di un nuovo piano. In assenza di un piano industriale non sono disponibili informazioni sui flussi finanziari futuri dell'Emittente e pertanto, tenuto conto dei risultati storici finora realizzati e dei ritardi registrati nel raggiungimento degli obiettivi di Budget al 30 settembre 2021, sussistono rilevanti incertezze in merito alla solvibilità futura dell'Emittente con riferimento alle Obbligazioni oggetto dell'Offerta. Sussiste, inoltre, il rischio che si verifichino ritardi nella predisposizione e approvazione del nuovo piano industriale nonché il rischio che l'Emittente non riesca a realizzare o a realizzare nei tempi previsti la strategia che andrà a definire in tale piano, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui propri risultati operativi. L'assenza di un piano industriale non consente di valutare il ritorno degli investimenti né la capacità dell'Emittente di far fronte al rimborso del prestito obbligazionario alla scadenza. Qualora l'Emittente non fosse in grado di definire e realizzare efficacemente la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi previsti o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia dell'Emittente sarà fondata, la capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e ciò potrebbe avere un effetto negativo sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui propri risultati operativi.

A.2 Rischi connessi al processo di ridefinizione degli obiettivi strategici e alla mancata attuazione del Piano Strategico 2022-2025

L'Emittente ha avviato un percorso di ridefinizione degli obiettivi per il periodo 2022-2025 che si è sostanziata nella preliminare approvazione del Piano Strategico 2022-2025 in data 10 febbraio 2022, il quale, tuttavia, a seguito del processo di necessaria condivisione con le Banche Finanziatrici, potrebbe essere modificato. Il nuovo Piano Strategico di Gruppo 2022-2025 tiene conto dello scenario di mercato particolarmente complesso e competitivo influenzato dagli impatti della pandemia da COVID-19 e dalla crescita costante della presenza della GDO ma non tiene conto del conflitto fra Russia e Ucraina in corso alla Data del Supplemento e delle connesse tensioni geopolitiche che potrebbero influenzare in particolare il costo delle materie prime e dei trasporti. Inoltre, vi è il rischio che le assunzioni alla base del Piano non si verifichino o non si verifichino nei tempi stimati e che gli obiettivi ivi indicati non vengano raggiunti e ciò potrebbe comportare il conseguimento di perdite anche superiori rispetto a quelle sin'ora rilevate. Alla Data del Supplemento la Società non è in grado di valutare il ritorno degli investimenti né la propria capacità di far fronte al rimborso del prestito obbligazionario alla scadenza. Il verificarsi dei rischi sopra riportati potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.3.1 Rischi connessi all'ammontare dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo

Al 30 settembre 2021, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo ammonta a euro 80.897 migliaia, con un rapporto rispetto al patrimonio netto di Gruppo pari a 1,6 (Le informazioni finanziarie al 30 settembre 2021 non sono sottoposte a revisione contabile).

La capacità di rimborso dei debiti finanziari dipende dalla capacità del Gruppo di generare flussi di cassa per far fronte alla gestione corrente, anche in considerazione del fatto che i contratti di finanziamento in essere prevedono limitazioni alla sottoscrizione di nuovi finanziamenti. Qualora l'Emittente non disponga delle risorse finanziarie necessarie per far fronte ai propri obblighi di rimborso, l'Emittente sarebbe costretto al rimborso integrale e immediato delle somme oggetto di finanziamento e, se previsto, al pagamento di penali; inoltre, potrebbero essere escusse le relative garanzie reali. L'Emittente potrebbe inoltre avere difficoltà a ottenere nuovi finanziamenti. Si evidenzia inoltre che una eventuale difficoltà di rimborso dei finanziamenti avrebbe ripercussioni negative sulla capacità dell'Emittente di far fronte agli obblighi di rimborso delle Obbligazioni. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.3.2. Rischi connessi al mancato rispetto delle clausole contenute nei contratti di finanziamento.

Sussiste il rischio che l'eventuale mancato rispetto di uno o più clausole degli accordi di finanziamento conclusi tra l'Emittente e gli istituti bancari possano determinare la decadenza dal beneficio del termine concesso, in relazione ai vari finanziamenti, dalle Banche finanziatrici con conseguente richiesta di rientro immediato dalle intere esposizioni debitorie, anche a medio-lungo termine, contratte. Tale eventualità potrebbe avere ripercussioni negative sulla capacità dell'Emittente di far fronte agli obblighi di rimborso delle Obbligazioni. Inoltre, il verificarsi di tale rischio avrebbe effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.3.3. Rischi connessi alla presenza di clausole di cross default esterno.

Eventuali presentazioni di istanze di ammissione a procedura concorsuale nei confronti dei soci attuali e futuri dell'Emittente, nonché di ciascun cessionario e/o avente causa, costituisce condizione risolutiva dei Finanziamenti Senior, suscettibile di determinare la richiesta di rientro immediato dalle intere esposizioni debitorie da parte delle Banche Finanziatrici. Il verificarsi di tale rischio potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.4 Rischi connessi alla crisi economico/finanziaria, all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e alle conseguenze derivanti dalla pandemia da COVID-19.

La diffusione a livello mondiale del nuovo ceppo virale noto come "COVID-19" ha determinato l'insorgere di rischi che si vengono a sovrapporre a preesistenti fattori di incertezza dello scenario macroeconomico italiano e mondiale. Le misure di contenimento della diffusione del COVID-19 hanno determinato conseguenze negative sull'attività economica, sia a livello internazionale, sia a livello domestico. L'Emittente e il Gruppo non hanno subito una contrazione dell'attività legata alla pandemia. In ogni caso stante il permanere della diffusione del COVID-19, nel caso in cui le misure di contenimento degli impatti negativi derivanti dalla diffusione del predetto virus non dovessero raggiungere gli effetti auspicati, le conseguenze economiche generali potrebbero avere impatti negativi sulla possibilità delle famiglie e delle persone in generale di sostenere spese per consumi anche su beni primari quali quelli alimentari. Tale circostanza potrebbe portare ad una contrazione della domanda, influenzando negativamente le vendite al dettaglio e quindi i ricavi dell'Emittente e/o del Gruppo. Inoltre, l'obbligo di green pass richiesto dal Governo Italiano per recarsi sui luoghi di lavoro potrebbe comportare l'impossibilità di taluni lavoratori sprovvisti di green pass a recarsi sui luoghi di lavoro con conseguenti inefficienze e blocchi operativi e, dunque, con effetti negativi per l'Emittente e il Gruppo.

B.1 Rischi di non replicare i tassi di crescita registrati nel periodo di riferimento.

I tassi di crescita dei ricavi registrati dall'Emittente e dal Gruppo nel 2020 sono stati determinati dalla crescita per linee esterne attuata e sono stati positivamente influenzati dagli effetti generati dalla pandemia di Covid-19. Ciononostante, la Società ha comunque chiuso il proprio bilancio 2020 con una perdita solo di poco inferiore a quella del 2019, non vedendo pertanto riflessi nei propri risultati gli effetti delle condizioni favorevoli della pandemia. La crescita dei ricavi registrata nel 2020 potrebbe non ripetersi in futuro o non ripetersi con la stessa significatività. Il verificarsi di tale rischio potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

B.2 Rischi connessi al crescente sviluppo della Grande Distribuzione nella commercializzazione di prodotti alimentari biologici.

Nell'ultimo decennio si è registrata l'assunzione da parte della Grande Distribuzione di un ruolo preminente, in termini di quote di mercato, nella commercializzazione al dettaglio di prodotti alimentari biologici a

discapito dei punti vendita specializzati, non appartenenti al settore della Grande Distribuzione, i quali costituiscono il principale mercato per l'Emittente e il Gruppo. Tale tendenza potrebbe proseguire o addirittura intensificarsi nei prossimi anni. Il verificarsi di tale rischio potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

B.3 Rischi connessi alla riconoscibilità dei marchi ed alle immagini del Gruppo

Sussiste il rischio che in futuro l'Emittente non sia in grado, attraverso i propri prodotti e le proprie attività di comunicazione, di assicurare la brand awareness del proprio marchio e la percezione dello stesso da parte dei clienti, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Il Gruppo è inoltre esposto al rischio di perdite, di flessioni del volume di affari o degli utili derivanti da una percezione negativa dell'immagine dell'Emittente e/o del Gruppo.

B.4 Rischi connessi alla responsabilità da prodotto

Il Gruppo è esposto al rischio di perdite, di flessioni del volume di affari o degli utili derivanti da una percezione negativa dell'immagine dell'Emittente e/o del Gruppo da parte di clienti e fornitori nell'ipotesi in cui il Gruppo commercializzi prodotti non conformi alle normative applicabili ovvero difettosi, nocivi o dannosi per la salute del consumatore finale. Al verificarsi di tali eventi, è inoltre possibile che qualora il consumo di alimenti si ritenga abbia cagionato un danno alla salute del consumatore, il Gruppo sia oggetto di richieste di risarcimento danni per prodotto difettoso. Tali circostanze potrebbero avere un effetto negativo sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui propri risultati operativi.

SEZIONE III – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLE OBBLIGAZIONI

III.1 Quali sono le principali caratteristiche dei titoli?

Le Obbligazioni costituiscono obbligazioni subordinate non convertibili, e non garantite dell'Emittente.

Il numero complessivo delle Obbligazioni emesse dall'Emittente oggetto dell'Offerta sarà pari ad un massimo di n. 4.000 Obbligazioni, del valore nominale di euro 2.500,00 cadauna, per un valore nominale complessivo di massimi euro 10.000.000. Codice ISIN IT0005466237.

Le Obbligazioni saranno emesse e assegnate ai sottoscrittori entro 10 giorni lavorativi dalla chiusura del Periodo di Offerta Mensile in cui si è perfezionata la sottoscrizione.

Le Obbligazioni scadono tutte alla Data di Scadenza del Prestito.

Le Obbligazioni incorporano il diritto al rimborso alla pari del capitale alla Data di Scadenza del Prestito e al pagamento degli interessi, nella misura del 4,054% lordo annuo (pari al 3% netto), che verranno corrisposti unicamente in "Buoni Spesa", rappresentati in euro, che potranno essere utilizzati presso la Rete Commerciale dell'Emittente, ossia, presso: 1) tutti i negozi che espongono l'insegna NaturaSi il cui elenco è presente nella sezione del sito dell'Emittente www.naturasi.it, alla pagina <https://naturasi/obbligazioni/negozi.it>; 2) on-line sul sito www.naturasi.it, alla pagina <https://www.naturasi.it/prodotti>.

L'ammontare corrisposto a titolo di interesse verrà accreditato dall'Emittente in via anticipata per ogni anno della durata del Prestito mediante attribuzione di un codice rappresentativo dei Buoni Spesa, trasmesso via e-mail agli obbligazionisti.

Le Obbligazioni attribuiscono un credito diretto, incondizionato e non garantito nei confronti dell'Emittente e saranno classificate in qualsiasi momento:

(i) pari passu con ogni altro credito non garantito dell'Emittente presente o futuro;

(ii) junior, e saranno subordinate all'indebitamento dell'Emittente ai sensi del Finanziamento Unicredit – Banco BPM del 12 giugno 2020 e del Finanziamento Unicredit-Banca Intesa San Paolo del 1° agosto 2019, fermo restando che in caso di insolvenza, la classifica di cui sopra sarà applicabile solo nella misura in cui sia consentito dalle leggi applicabili relativamente ai diritti dei creditori. (Unicredit, Banco BPM e Banca Intesa San Paolo saranno indicate come "Banche Finanziatrici" in relazione ai contratti di finanziamento richiamati).

È prevista la facoltà di rimborso anticipato, discrezionalmente esercitabile, dall'Emittente, previa autorizzazione delle Banche Finanziatrici. L'Emittente ha previsto la facoltà di riacquistare le Obbligazioni al valore nominale per un controvalore massimo di euro 100.000 annui. Tale somma è stata definita nell'ambito degli accordi con le Banche Finanziatrici che hanno concesso i Finanziamenti Senior cui le obbligazioni sono subordinate, pertanto nel caso in cui l'Emittente intendesse riacquistare titoli per un controvalore superiore a 100.000 dovrebbe a ciò essere autorizzata dalle Banche Finanziatrici.

Le Obbligazioni sono liberamente trasferibili. Qualsiasi trasferimento della titolarità delle Obbligazioni non sarà efficace nei confronti dell'Emittente se non siano decorsi due giorni lavorativi dalla formale comunicazione del trasferimento medesimo all'Emittente, specificando i dati identificativi del cedente, del

cessionario, ed il numero di Obbligazioni oggetto di cessione via e-mail all'indirizzo obbligazioni@naturasi.it o mediante raccomandata a/r indirizzata all'Emittente.

III.2 Dove saranno negoziati i titoli?

I titoli non saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato o di negoziazione in un MTF.

III.3 Ai titoli è connessa una garanzia?

I titoli non sono assistiti da garanzie prestate da terzi

III.4 Quali sono i principali rischi specifici per le Obbligazioni?

Di seguito sono riportati i fattori di rischio più significativi per le Obbligazioni indicati con il medesimo numero riportato nella Sezione dei fattori di rischio del Prospetto.

D.1 Rischi relativi alla difficoltà di disinvestimento delle Obbligazioni che non sono quotate in un mercato regolamentato né negoziate in un mercato non regolamentato

Gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta sono obbligazioni emesse dall'Emittente. Le Obbligazioni dell'Emittente non saranno quotate in alcun mercato regolamentato italiano o estero, né l'Emittente intende o prevede di presentare domanda di ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato o di negoziazione in un MTF. La sottoscrizione delle Obbligazioni implica quindi l'assunzione tipica dei rischi finanziari connessi ad un investimento in strumenti finanziari illiquidi. Gli investitori potrebbero, pertanto, trovarsi nella impossibilità di rivendere a terzi le proprie Obbligazioni, in quanto potrebbero non trovare contropartita, o nella difficoltà di vendere le medesime Obbligazioni in tempi ragionevolmente brevi e/o a prezzi in linea con le proprie aspettative.

D.2 Rischi connessi al collocamento diretto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente

Le Obbligazioni saranno collocate direttamente dall'Emittente e da Banca Popolare Etica S.c.p.a.. Al collocamento delle Obbligazioni effettuato direttamente dall'Emittente non si applicano le tutele previste dalla disciplina sui collocamenti da parte di intermediari autorizzati quali ad esempio la verifica da parte degli stessi che le Obbligazioni siano strumenti finanziari compatibili con la conoscenza e l'esperienza in materia finanziaria da parte dei potenziali investitori che intendono sottoscriverli, con i loro obiettivi di investimento (anche in termini di rientro del capitale investito) e con la situazione finanziaria del singolo investitore che sottoscrive le Obbligazioni.

D.3.1 Rischi connessi alla natura subordinata delle Obbligazioni

Le Obbligazioni sono subordinate ad alcuni rapporti di finanziamento, il cui debito residuo alla Data del Prospetto ammonta a Euro 34,6 milioni. Nel caso in cui, alla Data di Scadenza e rimborso del Prestito Obbligazionario, l'Emittente non abbia ancora interamente adempiuto a tutte le obbligazioni di pagamento previste dai finanziamenti cui le Obbligazioni sono subordinate, l'Emittente stesso non potrà utilizzare le proprie disponibilità finanziarie per rimborsare le Obbligazioni. Inoltre, in caso di liquidazione o di sottoposizione dell'Emittente a procedure concorsuali, la massa fallimentare verrebbe utilizzata per soddisfare prioritariamente i crediti cui le obbligazioni sono subordinate.

D.3.2 Rischio di credito per il sottoscrittore

L'investimento nelle Obbligazioni è soggetto al rischio di credito per il sottoscrittore e cioè all'eventualità che l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi assunti con l'emissione delle Obbligazioni alle scadenze indicate nel Regolamento del Prestito.

Sottoscrivendo le Obbligazioni oggetto dell'Offerta l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale alla scadenza. Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, non sono quindi assistite da garanzie reali prestate dall'Emittente né da garanzie reali o personali prestate da terzi e, pertanto, l'Emittente risponde del capitale e del pagamento degli interessi unicamente nei limiti del proprio patrimonio.

D.4 Rischi connessi al pagamento degli interessi.

Gli interessi sono corrisposti sotto forma di Buoni Spesa e l'investitore è esposto al rischio che il potere di acquisto di tali Buoni Spesa possa diminuire per effetto dell'aumento del tasso di inflazione e/o dell'aumento dei prezzi di vendita definiti dal Gruppo e, pertanto, sussiste il rischio di indeterminatezza del valore dei beni che potranno essere oggetto di acquisto con il Buono Spesa. Il pagamento degli interessi in Buoni Spesa verrà curato dall'Emittente mediante una procedura informatica non completamente automatizzata. La spendibilità dei Buoni Spesa inoltre dipende da sistemi informatici in uso alla rete commerciale del Gruppo NaturaSi. Eventuali malfunzionamenti dei suddetti sistemi informatici o errori sia nella fase di attribuzione

del Buono Spesa sia nella fase di accettazione dello stesso come pagamento potrebbero comportare ritardi o difficoltà nella percezione del rendimento connesso alle Obbligazioni.

SEZIONE IV– INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL’OFFERTA PUBBLICA DI TITOLI

- A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto?

L’Offerta non è subordinata ad alcuna condizione salva la facoltà di ritiro e revoca dell’Offerta da parte dell’Emittente.

L’Offerta delle Obbligazioni avrà inizio alle ore 9.00 del quinto giorno lavorativo successivo alla Data del Prospetto Informativo (**ossia il 26 gennaio 2022**), e avrà termine alle ore 20.00 del trecentocinquantesimo giorno dalla Data del Prospetto Informativo (**ossia il 9 gennaio 2023**) e si divide in periodi di offerta della durata di un mese o di frazione di mese (il “**Periodo di Offerta**”).

Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni sarà pari al loro valore nominale, pari ad euro 2.500,00 ciascuna.

- Chi è l’offerente e/o il soggetto che chiede l’ammissione a negoziazione?

L’Emittente è anche l’Offerente delle Obbligazioni e curerà il collocamento delle stesse presso le proprie sedi e le proprie dipendenze.

Il Prestito sarà collocato anche da Banca Popolare Etica S.c.p.a., con sede legale in Via Tommaseo 7 Padova (“Banca Popolare Etica” o “BPE” o “Intermediario Collocatore”), mediante la propria rete. Banca Popolare Etica ha svolto anche il ruolo di Advisor nell’operazione.

- Perché è redatto il Prospetto?

Il Prospetto è redatto in adempimento delle previsioni normative che regolano le offerte al pubblico di prodotti finanziari.

L’Offerta non è soggetta ad un accordo di sottoscrizione con assunzione a fermo da parte dell’intermediario incaricato del collocamento né sono stati preventivamente sottoscritti impegni di investimento da terzi.

L’Emittente non ha quindi stimato l’ammontare che sarà oggetto di sottoscrizione.

In caso di sottoscrizione integrale per Euro 10.000.000, i proventi netti dell’Offerta saranno pari ai 10.000.000 di euro raccolti cui andranno decurtati circa Euro 100.000 di spese legate all’Offerta per consulenze e circa Euro 90.000 per spese di marketing, nonché le somme corrisposte a Banca Popolare Etica S.p.A. quale commissione di collocamento pari allo 0,5% del controvalore delle obbligazione collocate dalla Banca.

Si segnala che l’Emittente e Banca Popolare Etica, in quanto coinvolti a vario titolo nel collocamento e nell’emissione delle Obbligazioni, potrebbero avere un interesse proprio in conflitto con quello dell’investitore. In particolare, l’Emittente nell’ambito dell’Offerta ricopre anche i ruoli di Offerente e Collocatore delle Obbligazioni e Banca Popolare Etica ricopre il ruolo di advisor e collocatore e riceve dall’Emittente un compenso parametrato all’ammontare collocato.

NaturaSi ha deciso di emettere un Prestito obbligazionario che prevede la remunerazione in Buoni Spesa per dar vita all’idea che il denaro si trasformi in cibo, “le pietre si trasformino in pane”.

La struttura del Prestito elaborata dall’Emittente risponde primariamente all’obiettivo di consolidare in una relazione societaria i rapporti commerciali con i propri clienti/consumatori, coinvolgendoli nel cosiddetto “ecosistema”, un sistema che comprende, oltre al distributore, anche le aziende agricole, i trasformatori, i negozi, il mondo dei clienti e della società e nel quale i diversi attori collaborano per dare vita ad un flusso di relazioni responsabili, etiche e rivolte al futuro.

La provvista rinveniente dal Prestito sarà impiegata dall’Emittente per lo sviluppo di progetti coerenti con la propria missione aziendale.

I progetti che l’Emittente intende sviluppare hanno prioritariamente l’obiettivo di sostenere il sistema agricolo biodinamico e biologico e il mondo della trasformazione dei prodotti alimentari affinché abbiano i mezzi finanziari necessari per crescere e accompagnare una produzione biologica di qualità, con particolare attenzione ai risvolti etici.

Su questi presupposti e principi è obiettivo dell’Emittente utilizzare la provvista rinveniente dal Prestito come di seguito rappresentato:

- il 50% delle somme raccolte verrà impiegato per partecipare a realtà che sostengono il mondo del biologico e supportare le aziende agricole per migliorare le proprie strutture, per fare investimenti a medio termine e curare il paesaggio, per garantire la produttività e la salute economica delle aziende agricole stesse. Il supporto si rivolgerà, in particolare, alle aziende agricole che forniscono regolarmente le loro produzioni al Gruppo, anche mediante la concessione di anticipi su forniture mirati a favorire le produzioni biologiche e biodinamiche in termini di semina, lavorazione del suolo, sarchiature, raccolta, immagazzinamento;

- il 40% delle somme raccolte sarà impiegato per sostenere le aziende biologiche di trasformazione del prodotto ed in particolare per la realizzazione di caseifici aziendali, salsifici per la produzione di sughi e trasformazioni della frutta, mulini aziendali e macchine confezionatrici ed operatrici con l'obiettivo di aumentare la presenza sul mercato di prodotti lavorati con logiche e sistemi biologici al 100%. Il supporto in questo caso potrà rivolgersi alle aziende appartenenti alle rete Terre di Ecor ed in particolare alle aziende cui il Gruppo partecipa direttamente per lo sviluppo di specifici progetti legati alla trasformazione nonché, se le somme raccolte lo consentiranno, per la costituzione o la partecipazione a un bio Impact Fund di respiro internazionale espressamente dedicato ai processi di trasformazione dei prodotti in biologico.
- il 10% delle somme raccolte verrà utilizzato per supportare la formazione e la ricerca, anche mediante collaborazioni con enti pubblici o università, in particolare per sviluppare processi innovativi volti a migliorare la qualità dei prodotti e a rendere più efficienti le tecniche agricole, oltre ad accompagnare e formare i giovani affinché diventino bravi agricoltori biodinamici e biologici oppure bravi operatori all'interno dell'ecosistema bio di produzione, trasformazione e distribuzione.

L'Emittente ripartirà la provvista secondo le percentuali indicate e non ha assunto impegni di spesa determinati in relazione ai progetti sopra descritti. Ove la raccolta rinveniente dal Prestito non fosse sufficiente a finanziare i progetti, l'Emittente potrà provvedervi in tutto o in parte con mezzi propri.

L'investimento nei progetti sopra descritti non presuppone un rientro o un profitto diretto dell'Emittente o del Gruppo, ma un beneficio indiretto derivante dalla commercializzazione dei prodotti realizzati con tecniche integralmente biologiche e biodinamiche.

Non è previsto l'utilizzo della provvista rinveniente dal Prestito per sopperire a esigenze finanziarie dell'Emittente.

L'Emittente informerà gli Obbligazionisti delle modalità di impiego delle somme raccolte con apposito comunicato pubblicato trimestralmente sul sito internet dell'Emittente.

Il rimborso delle Obbligazioni alla scadenza avverrà facendo ricorso a mezzi propri dell'Emittente.